

 <p>Servizio Organizzazione Risorse Umane</p>	CONCORSO PUBBLICO - ESPERTO VIGILANZA URBANA	
Esperto Vigilanza Urbana	Pagina 1 di 16	
Città di Spoleto – Comune di Campello sul Clitunno		

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 7 LAVORATORI - PROFILO PROFESSIONALE "ESPERTO VIGILANZA URBANA" – CATEGORIA C –

IL DIRIGENTE

Richiamata la determinazione dirigenziale n.58 del 31 gennaio 2020 con la quale è stata avviata la relativa procedura di reclutamento;

Visti

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

gli articoli 6, comma 1, e 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

la contrattazione collettiva nazionale del comparto funzioni locali;

la determinazione dirigenziale n. 99 del 28 gennaio 2014 che ha istituito il profilo professionale di ESPERTO DI VIGILANZA URBANA Cat. C;

gli artt. 32 e seguenti del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (ROUS) del Comune di Spoleto" adottato dalla giunta comunale con la deliberazione n° 53 del 22 febbraio 2000 e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto dei "Criteri Generali" stabiliti dal Consiglio Comunale con la deliberazione n° 191 del 17 novembre 1999;

la deliberazione di giunta comunale n. 309 del 2017 integrata dalla deliberazione di giunta comunale n. 159 del 30 maggio 2019 e dalla successiva 266 del 18 settembre 2019, con la quale è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno occupazionale del Comune di Spoleto;

il protocollo d'intesa Rep. 903 del 13 dicembre 2019 stipulato con il comune di Campello sul Clitunno ed autorizzato giusta deliberazione di giunta comunale 347 del 4 dicembre 2019, che disciplina lo svolgimento di una procedura concorsuale unica;

PRESO ATTO che per effetto degli atti programmatori del comune di Spoleto e del comune di Campello sul Clitunno si procede al reclutamento di n. 7 unità lavorative delle quali 6 per il comune di Spoleto e n. 1 per il comune di Campello sul Clitunno;

INDICE

un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n° 7 lavoratori con il profilo professionale di ESPERTO VIGILANZA URBANA - CAT C - rivolti a candidati dell'uno e dell'altro sesso di cui 6 per il comune di Spoleto e 1 per il Comune di Campello sul Clitunno;

La graduatoria potrà essere utilizzata dal comune di Spoleto e dal comune di Campello sul Clitunno nel rispetto della normativa vigente, anche per assunzioni a tempo determinato e per l'assunzione di personale stagionale;

ART. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI E TIPOLOGIA DEL CONCORSO

1. La procedura concorsuale è disciplinata dalle norme del presente bando, e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi (d'ora innanzi definito anche ROUS) in applicazione dei principi stabiliti dalla legislazione ordinaria e costituzionale;
2. Il Comune di Spoleto, è il soggetto gestore della procedura concorsuale e garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento nei luoghi di lavoro;
3. Il concorso è per titoli ed esami.

 <p>Servizio Organizzazione Risorse Umane</p>	<p>CONCORSO PUBBLICO - ESPERTO VIGILANZA URBANA</p> <p>Esperto Vigilanza Urbana</p> <p>Città di Spoleto – Comune di Campello sul Clitunno</p>	<p>Pagina 2 di 16</p>
--	--	-----------------------

ART. 2 – PROFILO PROFESSIONALE

1. Il profilo professionale del lavoratore che sarà assunto è di ESPERTO VIGILANZA URBANA **categoria C dell'ordinamento professionale del comparto funzioni locali** ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3 del CCNL, dall'articolo 6, comma 4-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e dagli articoli 2-quater, comma 4, e 2-quinquies, comma 5, del ROUS.

ART. 3 – TIPOLOGIA CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO

1. Il contratto ha ad oggetto una prestazione di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, costituisce e disciplina il rapporto tra il Comune di Spoleto e il lavoratore secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e della contrattazione collettiva del comparto funzioni locali vigente nel tempo, tutte integranti di pieno diritto il contratto individuale come previsto dall'articolo 14 del CCNL del 6 luglio 1995.

2. Il contratto è risolto in caso di assunzione effettuata in violazione di norme imperative di legge, conseguenti all'annullamento della procedura concorsuale.

ART. 4 – TRATTAMENTO ECONOMICO

1. La posizione economica attribuita al lavoratore assunto con la presente procedura è quella assegnata a lavoratori appartenenti alla categoria giuridica "C1" dal contratto collettivo nazionale – funzioni locali - ed il trattamento economico del lavoratore è quello determinato dalle stesse norme contrattuali ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

2. Il trattamento economico, alla data di indizione del concorso, è costituito dai seguenti elementi:

- a) retribuzione base iniziale annua lorda della cat C1;
- b) trattamento accessorio e altre indennità spettanti secondo le condizioni e le procedure stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale, dalle leggi e dalle contrattazioni integrative decentrate del Comune di Spoleto;
- c) assegno per il nucleo familiare se e in quanto dovuto.

ART. 5 - RISERVA DI POSTI A FAVORE DEGLI APPARTENENTI ALLE PARTICOLARI CATEGORIE PREVISTE DALLA NORMATIVA

1. Sono riservati prioritariamente ai volontari delle Forze Armate in ferma breve e prefissata che abbiano completato senza demerito la ferma contratta n. 3 posti, ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 8/2014 e dell'art. 678 comma 9 del d. lgs. 66/2010.

2. La riserva opera anche nei confronti degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

3. I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal D.lgs 66/2010, oltre a produrre idonea documentazione comprovante lo status riservatario devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione; l'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire della riserva del posto.

4. La riserva si applica secondo le disposizioni del comma 4 dell'art. 1014 del D.lgs 66 del 2010, nel caso non vi fossero tra i candidati idonei soggetti appartenenti alla suddetta categoria, la riserva non opera.

ART. 6 – REQUISITI GENERALI E SPECIALI DI AMMISSIONE

1. I requisiti generali di ammissione al concorso sono:

a) la cittadinanza ad uno dei paesi appartenenti all'Unione Europea. I cittadini non italiani devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del decreto del presidente del consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n° 174 ed il pieno godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;

b) età non superiore a 36 anni, saranno ammessi al concorso coloro che non avranno compiuto il 36° anno entro la scadenza del termine indicato al successivo articolo 7;

c) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi del servizio militare per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;

 <p>Servizio Organizzazione Risorse Umane</p>	CONCORSO PUBBLICO - ESPERTO VIGILANZA URBANA	
Esperto Vigilanza Urbana	Pagina 3 di 16	
Città di Spoleto – Comune di Campello sul Clitunno		

d) non essere obiettori di coscienza, salvo il caso in cui , decorsi almeno cinque anni dalla data di collocazione in congedo, si sia rinunciato irrevocabilmente a tale status, così come previsto dall'art. 636 comma 3 del D.lgs 66 del 2010;

e) il pieno godimento dei diritti politici; l'articolo 2 del decreto del Presidente della repubblica 20 marzo 1967, n° 223 determina le seguenti cause impeditive dei diritti di elettorato attivo e passivo e di esclusione del pieno godimento:

- coloro che sono sottoposti, in forza di provvedimenti definitivi, alle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della [legge 27 dicembre 1956, n. 1423](#) finché durano gli effetti dei provvedimenti stessi,

- coloro che sono sottoposti, in forza di provvedimenti definitivi, a misure di sicurezza detentive o alla libertà vigilata o al divieto di soggiorno in uno o più comuni o in una o più province, a norma dell'articolo 215 del codice penale, finché durano gli effetti dei provvedimenti stessi,

- i condannati a pena che importa la interdizione perpetua dai pubblici uffici,

- coloro che sono sottoposti all'interdizione temporanea dai pubblici uffici, per tutto il tempo della sua durata. Le sentenze penali producono la perdita del diritto elettorale solo quando sono passate in giudicato. La sospensione condizionale della pena non ha effetto ai fini della privazione del diritto di elettorato;

f) possesso dei requisiti previsti all'art. 5 comma 2 della legge 65 del 1986, per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza (non aver subito condanna preventiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione; non essere stato espulso dalle Forze Armate o da Corpi Militarmente organizzati o destituito dai Pubblici Uffici);

g) l'assenza di cause di licenziamento o di destituzione o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

2. Requisiti di idoneità fisica specifici, da possedere al momento dell'assunzione in servizio (in ogni caso la verifica dell'idoneità fisica verrà effettuata a cura dell'Amministrazione):

2.1) Requisiti visivi: a) soggetti con visione binoculare: visus naturale minimo: 1/10 per ciascun occhio; visus corretto: 10/10 complessivi. E' ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie; l'eventuale differenza tra gli occhi non deve essere superiore a 3 diottrie per l'ipermetropia e a 5 diottrie per la miopia. Per correzione si intende la correzione totale. Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, non sono ammessi vizi di refrazione superiori alle 3 diottrie per l'astigmatismo miopico, alle 2 diottrie per l'astigmatismo ipermetropico e alle 4 diottrie per l'astigmatismo misto; b) soggetti monoculi: visus naturale minimo: 1/10; 2 visus corretto: 9/10. E' ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie. Per correzione si intende la correzione totale. Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, valgono gli stessi valori riferiti ai soggetti con visione binoculare. c) senso cromatico sufficiente con percezione dei colori fondamentali, accertabile con il test delle matassine colorate. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto bandito, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.03.1997 n. 120.

2.2) Requisiti uditivi: soglia uditiva non superiore a 20 dB nell'orecchio migliore (come soglia si intende il valore medio della soglia audiometrica espressa in dB HL per via aerea alle frequenze di 500, 1000, 2000 Hz); comunque la soglia per ciascuna frequenza deve essere inferiore a 50 dB. In alternativa, percezione della voce di conversazione con fonemi combinati a non meno di 8 metri di distanza, con non meno di 2 metri per l'orecchio peggiore, raggiungibile anche con l'utilizzo di protesi acustiche adeguate.

2.3) Adeguata capacità degli arti superiori e della colonna vertebrale raggiungibile, in caso di minorazioni, anche con l'adozione di idonei mezzi protesici od ortesici che consentano potenzialmente il maneggio sicuro dell'arma.

2.4) Assenza di alterazioni neurologiche che possano interferire con lo stato di vigilanza o che abbiano ripercussioni invalidanti di carattere motorio, statico o dinamico. Non possono essere dichiarati idonei i soggetti che hanno sofferto negli ultimi due anni di crisi comiziali.

2.5) Assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali. In particolare, non deve riscontrarsi dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool. Costituisce altresì causa di non idoneità l'assunzione anche occasionale di sostanze stupefacenti e l'abuso di alcool e/o psicofarmaci.

2.6) Assenza di patologie o menomazioni che comportano limitazioni funzionali rilevanti, incompatibili con le mansioni proprie del profilo professionale da ricoprire. In considerazione delle mansioni da svolgere, proprie del profilo professionale da ricoprire, visto quanto stabilito dall'art. 3, comma 4 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i. i/le candidati/e non devono trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della stessa legge.

3. I requisiti speciali di ammissione in relazione alla categoria giuridica e al profilo sono:

a) titolo di studio richiesto - diploma di scuola media superiore di durata quinquennale;

b) possesso della patente di guida di categoria B.

c) patente di categoria A senza limitazioni che abiliti alla guida di motoveicoli indipendentemente dalla potenza.

4. Tutti i requisiti previsti per l'ammissione al concorso indetto dall'ente devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del bando di concorso e mantenuti fino alla sottoscrizione del contratto di lavoro, con esclusione dell'età; per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso del provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti entro i termini di scadenza del presente bando.

 <p>Servizio Organizzazione Risorse Umane</p>	<h2 style="margin: 0;">CONCORSO PUBBLICO - ESPERTO VIGILANZA URBANA</h2>
	<p style="text-align: center;">Esperto Vigilanza Urbana</p> <p style="text-align: center;">Città di Spoleto – Comune di Campello sul Clitunno</p>
	<p>Pagina 4 di 16</p>

5. I vincitori di concorso e coloro che saranno chiamati ad assumere servizio dovranno, nei termini assegnati dall'amministrazione produrre apposita certificazione attestante il possesso dei requisiti di idoneità di cui al comma 2 in base di specifici esami clinici effettuati, con oneri a carico del candidato.

6. il candidato dovrà inoltre dichiarare di essere disponibile incondizionatamente a prestare servizio armato e a condurre i veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale ed ad usare le attrezzature in dotazione al Corpo.

ART. 7 - TERMINI E MODALITÀ PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

1. Termini e modalità di invio

I candidati devono presentare al Comune di Spoleto la domanda di partecipazione al concorso entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto del presente bando sulla "Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale - Concorsi" del 31 gennaio 2020 **ovvero entro il giorno 2 marzo 2020 a pena di esclusione** in una delle seguenti modalità:

a) **posta elettronica certificata personale (PEC)**, con documento sottoscritto con firma digitale, al seguente recapito = comune.spoleto@postacert.umbria.it; in questo caso è possibile anche inviare la domanda scansionata già sottoscritta con firma autografa;

b) **raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo = COMUNE SPOLETO – SERVIZIO ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE – PIAZZA DEL COMUNE, 1 – 06049 SPOLETO (PG) - Farà fede il timbro e la data apposti dall'ufficio postale accettante e non sono prese in considerazione le domande spedite a mezzo raccomandata entro il termine perentorio indicato, qualora pervengano oltre il giorno 6 marzo 2020;

c) **consegna a mano** all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE in PIAZZA DEL COMUNE, 1 – 06049 SPOLETO (PG) o allo SPORTELLO DEL CITTADINO in VIA Busetti – 06049 SPOLETO (PG) che rilasceranno idonea attestazione di ricevimento.

Il Comune di Spoleto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendenti da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande inviate oltre il termine prescritto e/o con modalità non corrispondenti a quelle indicate non saranno prese in considerazione e comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

2. Modalità di redazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, **a pena di inammissibilità**, deve essere redatta esclusivamente secondo lo schema allegato al presente bando, e il candidato, **a pena di esclusione**, deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci quanto segue:

- a) la precisa indicazione del concorso per il quale si presenta la domanda di partecipazione;
- b) le generalità complete intese come nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
- c) luogo di residenza o domicilio, se diverso dalla residenza, presso il quale desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso con l'indicazione del numero di codice di avviamento postale nonché l'eventuale recapito telefonico. Per coloro che presentano la domanda a mezzo posta elettronica certificata, salvo diversa e successiva comunicazione, il recapito è quello di invio domanda. Si fa presente che eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere tempestivamente comunicate e in caso contrario il COMUNE è sollevato da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irraggiungibile;
- d) il possesso della cittadinanza di uno dei paesi appartenenti all'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del decreto del presidente del consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n° 174 da parte dei cittadini non italiani;
- e) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi del servizio militare per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
- f) il pieno godimento dei diritti politici e il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse, per i cittadini europei diversi dagli italiani la dichiarazione deve essere resa in relazione al Paese nel quale hanno la cittadinanza;
- g) di non essere stato licenziato o destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

 <p>Servizio Organizzazione Risorse Umane</p>	<h2 style="margin: 0;">CONCORSO PUBBLICO - ESPERTO VIGILANZA URBANA</h2>
	<p style="text-align: center;">Esperto Vigilanza Urbana</p> <p style="text-align: center;">Città di Spoleto – Comune di Campello sul Clitunno</p>
	<p>Pagina 5 di 16</p>

h) di essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 5 comma 2 della legge 65 del 1986, per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza (non aver subito condanna preventiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione; non essere stato espulso dalle Forze Armate o da Corpi Militarmente organizzati o destituito dai Pubblici Uffici);

i) il TITOLO di STUDIO posseduto ai fini dell'ammissione con l'esatta indicazione della votazione, dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto/università che lo ha rilasciato nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento per i titoli di studio rilasciati all'estero;

l) la patente B e la patente A richieste dal bando;

m) di non essere in condizioni di disabilità riconosciuta ai sensi della legge 68/1999;

n) i TITOLI di CULTURA, di SERVIZIO posseduti;

o) di essere disponibile incondizionatamente a prestare servizio armato e a condurre i veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale ed ad usare le dotazioni in le attrezzature in dotazione al Corpo;

p) l'accettazione di tutte le condizioni del bando e di quelle necessarie per l'eventuale costituzione del rapporto di lavoro;

q) di essere stato informato su finalità e modalità del trattamento dei dati conferiti e sul procedimento concorsuale.

r) che i fatti, gli stati e le qualità indicate nel CURRICULUM PROFESSIONALE allegato alla domanda di partecipazione sono veri;

2. Le dichiarazioni sono rese in sostituzione della relativa certificazione.

3. La dichiarazione di idoneità fisica all'impiego è attestazione non sostituibile ai sensi dell'articolo 49 del decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e, sarà accertata al momento dell'assunzione tramite certificazione medica.

4. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'articolo 76 del decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 nonché le conseguenze di cui al successivo articolo 75 costituite dalla decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

5. Il Comune di Spoleto si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate e qualora rilevi, direttamente o su segnalazioni di altri, dichiarazioni non veritiere dispone, salvo gli ulteriori provvedimenti, la decadenza dalla graduatoria dei candidati non assunti che abbiano presentato dichiarazioni non veritiere sui requisiti di ammissione alla partecipazione al concorso o la variazione della graduatoria inserendo il candidato nella posizione spettante, in caso di dichiarazione non veritiera su titoli diversi da quelli di ammissione.

6. Nel caso in cui l'assunzione sia già avvenuta il COMUNE, salvo quanto disposto in materia di possesso e mantenimento dei requisiti, si riserva la facoltà di adottare tutti i provvedimenti previsti dalla normativa civilistica e/o contrattuale.

3. Modalità di sottoscrizione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione - **a pena l'esclusione** per nullità della medesima - deve essere sottoscritta dal candidato:

a) con firma digitale nel caso d'invio tramite posta elettronica certificata; in questo caso è possibile anche inviare la domanda scansionata già sottoscritta con firma autografa;

b) con firma autografa nel caso di consegna a mano o di raccomandata con ricevuta AR.

La sottoscrizione della domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'articolo 39 del decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n° 445.

4. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione

Il candidato deve allegare alla domanda di partecipazione:

 <p>Servizio Organizzazione Risorse Umane</p>	CONCORSO PUBBLICO - ESPERTO VIGILANZA URBANA	
Esperto Vigilanza Urbana Città di Spoleto – Comune di Campello sul Clitunno	Pagina 6 di 16	

- a) la copia, fronte-retro, del documento di identità o di riconoscimento¹, in corso di validità. Tale documento allegato all'istanza comporta l'autentica virtuale della sottoscrizione con gli effetti previsti dalla legge in materia di dichiarazioni mendaci;
- b) la ricevuta attestante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
- c) il curriculum professionale esclusivamente in formato europeo.

5. Imposta di bollo

Non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione ai concorsi per l'assunzione da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi della legge 23 agosto 1988, n° 370.

ART. 8 - MISURA E MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO

1. La tassa di concorso è di € 20 euro da pagare - entro i termini di presentazione della domanda di partecipazione al concorso - mediante bollettino di versamento sul conto corrente postale n. 11398062 intestato al Comune di Spoleto - Servizio di Tesoreria o versamento diretto al personale addetto presso lo sportello del cittadino contestualmente alla consegna della domanda. La tassa è ridotta a 10 euro nel caso di domanda trasmessa mediante PEC;
2. La ricevuta di versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione. E' sanabile la mancata acclusione della ricevuta del versamento della tassa di concorso qualora la tassa risulti versata entro i termini;
3. La tassa non è rimborsabile.

ART. 9 – PROCEDURA DI AMMISSIONE

1. La verifica del possesso dei requisiti di ammissione e l'osservanza delle condizioni prescritte dal bando e dalla normativa regolamentare e legislativa è svolta dal responsabile del procedimento;
2. L'istruttoria di ammissione, quale fase del procedimento concorsuale, si conclude con un provvedimento espresso di ammissione e/o esclusione;
3. Qualora ricorrano motivi di economicità e celerità il Comune di Spoleto si riserva la facoltà di disporre l'ammissione con riserva di tutti coloro che hanno presentato domanda regolarmente sottoscritta nel rispetto del termine per la presentazione.

ART. 10 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La commissione giudicatrice del concorso è nominata dopo il termine della presentazione delle domande di partecipazione e provvede alla valutazione delle prove e dei titoli con la formazione della relativa graduatoria di merito;
2. La commissione si compone di tre membri (il presidente e due esperti) con il supporto di un segretario con funzioni di verbalizzazione;
3. La commissione giudicatrice, salva motivata impossibilità, deve essere rappresentativa di entrambi i sessi;
4. Alla commissione giudicatrice potranno essere aggregati componenti aggiunti per assistere la Commissione nella prove di cui agli art. 12 e 13 e per accertare la conoscenza della lingua inglese e le conoscenze informatiche.

ART. 11 - CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

1. Le prove di esame sono costituite da **due prove scritte e una prova orale precisate come segue.**
2. **La prima prova scritta** consiste in un elaborato o un test a risposta multipla, sulle materie attinenti al profilo professionale di seguito riportate:
 - nozioni di diritto costituzionale e amministrativo;

¹ *Ai sensi del combinato disposto dall'articolo 1, comma 1, lett. c) e d) e dall'articolo 35 del Dpr n° 445/2000 il documento di identità è "la carta d'identità ed ogni altro documento munito di fotografia del titolare e rilasciato, su supporto cartaceo, magnetico o informatico, da una pubblica amministrazione competente dello Stato italiano o di altri Stati, con la finalità prevalente di dimostrare l'identità personale del suo titolare", mentre sono equipollenti a tale documento quelli di riconoscimento: il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.."*

 <p>Servizio Organizzazione Risorse Umane</p>	CONCORSO PUBBLICO - ESPERTO VIGILANZA URBANA	
Esperto Vigilanza Urbana Città di Spoleto – Comune di Campello sul Clitunno	Pagina 7 di 16	

- legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale (legge 65/1986) e legge regionale in materia di Polizia Locale (LR Umbria 1/2005)
- elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione;
- nozioni di procedura penale con particolare riferimento all'attività di polizia giudiziaria;
- il sistema sanzionatorio delle violazioni amministrative;
- legislazione in materia di circolazione stradale: codice della Strada e Regolamento di esecuzione;
- elementi di legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia, urbanistica, ambiente e commercio, somministrazione alimenti e bevande e pubblici esercizi;
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento all'ordinamento degli enti locali;
- ordinamento di pubblica sicurezza, in relazione alle funzioni di agente di polizia locale;
- legislazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- legislazione in materia di tutela della privacy e dei dati personali
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

3. La seconda prova scritta sarà a contenuto teorico – pratico in una o più delle materie di cui al punto precedente.

4. I candidati con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) possono segnalare l'eventualità di tempi aggiuntivi, allegando alla domanda di partecipazione la certificazione relativa;

5. La prova orale consisterà in un colloquio vertente sulle materie elencate nel precedente comma 2;

6. Per essere ammessi alla prova orale i candidati devono superare le prove scritte con punteggio non inferiore a ventuno/30 per ciascuna prova. Il punteggio finale della prova scritta sarà rappresentato dalla media aritmetica del punteggio riportato nelle due prove.

7. La prova orale è pubblica; è superata con l'attribuzione di un punteggio non inferiore a ventuno/30esimi.

8. I candidati che non risultano presenti nel giorno e ora prestabiliti per le prove si considerano rinunciatari e verranno esclusi dal concorso.

ART. 12 – PROVA DI EFFICIENZA FISICA

1. I candidati dovranno superare anche le seguenti prove di efficienza fisica.

2. Costituiscono prove di efficienza fisica per i candidati di sesso maschile le seguenti attività da eseguirsi in sequenza:

a) corsa 1000 metri da compiersi nel tempo massimo di 4 minuti e 30 secondi;

b) piegamenti sulle braccia minimo 15.

3. Costituiscono prove di efficienza fisica per i candidati di sesso femminile le seguenti attività da eseguirsi in sequenza:

a) corsa 1000 metri da compiersi nel tempo massimo di 5 minuti e 30 secondi;

b) piegamenti sulle braccia minimo 10.

3. Il giorno delle prove di efficienza fisica tutti i candidati dovranno essere muniti di idoneo abbigliamento sportivo e di un documento di riconoscimento valido e dovranno consegnare a pena di esclusione dalla selezione un certificato di idoneità sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, conforme al decreto del ministero della sanità 18 febbraio 1982 rilasciato da medici specialisti in medicina dello sport.

4. L'esito dell'accertamento di efficienza fisica viene apprezzato unicamente in termini di idoneità o inidoneità e non attribuisce punteggio;

 <p>Servizio Organizzazione Risorse Umane</p>	CONCORSO PUBBLICO - ESPERTO VIGILANZA URBANA	
Esperto Vigilanza Urbana Città di Spoleto – Comune di Campello sul Clitunno	Pagina 8 di 16	

5. Il mancato superamento anche di uno solo dei suddetti esercizi ginnici, determina l'esclusione dal concorso per inidoneità;

6. I candidati che non risultano presenti nel giorno e ora prestabiliti per le prove si considera rinunciatari e verranno esclusi dal concorso.

ART. 13 PROVA PRATICA

1. I candidati dovranno superare anche la seguente prova pratica.

2. La prova pratica consiste nella guida di un motoveicolo in dotazione al Corpo della Polizia Locale di Spoleto HONDA TRANSALP 650 CC , su un percorso-gincana ad ostacoli, simile a quello previsto per l'esame di guida per l'ottenimento della patente di servizio per i motoveicoli di cui all'allegato C al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 246 /2004.

3. Saranno ammesse al massimo tre penalizzazioni. I candidati che riporteranno più di tre penalizzazioni saranno dichiarati non idonei e saranno esclusi dalla procedura concorsuale.

4. Le penalizzazioni sono le seguenti:

- abbattere un cono (una penalizzazione per ogni cono abbattuto)
- saltare un cono (una penalizzazione per ogni cono saltato)
- disegnare un percorso irregolare (una penalizzazione)
- mettere un piede a terra (una penalizzazione ogni volta)
- arrestare il motociclo con la ruota anteriore oltre il quadrato - prova di frenata (una penalizzazione)
- spegnimento del motore durante la prova (una penalizzazione ogni volta)

La commissione durante la prova pratica potrà essere coadiuvata da soggetti qualificati

5. Per sostenere la prova a pena di esclusione il candidato dovrà presentarsi munito di casco protettivo omologato, di idoneo abbigliamento ed esibire la patente di guida; la prova pratica verrà effettuata con qualsiasi condizione meteorologica.

6. L'esito della prova pratica viene apprezzato unicamente in termini di idoneità o inidoneità e non attribuisce punteggio.

ART. 14 - ACCERTAMENTO CONOSCENZA USO APPARECCHIATURE E APPLICAZIONI INFORMATICHE PIÙ DIFFUSE E DELLA LINGUA INGLESE

1. Nell'ambito della prova orale la commissione accerta, con il supporto di componenti aggiunti o con testi e quesiti predeterminati nella soluzione, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. L'accertamento negativo determina l'inidoneità del candidato a prescindere dalla votazione attribuita alle prove scritte e alla prova orale.

ART. 15 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

1. La valutazione delle due prove scritte e della prova orale è espressa in **trentesimi** ;

2. I criteri generali che saranno utilizzati per la valutazione delle prove di esame sono costituiti da: precisione concettuale, completezza e pertinenza dell'esposizione degli argomenti, capacità di sintesi, capacità di soluzione di problemi, correttezza dei riferimenti normativi e loro pratica applicazione, capacità di esemplificazione, precisione concettuale ed univocità del compito. Nel giudizio inerente alla prova orale, si dovrà tener conto, in particolare, oltreché della precisione concettuale, anche del modo di esprimersi.

ART. 16 – CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La valutazione dei titoli è espressa in **decimi** ripartiti fra le seguenti categorie:

CATEGORIA	PUNTI
TITOLI di CULTURA	2,00
TITOLI di SERVIZIO	5,00
CURRICULUM	3,00
CATEGORIA	PUNTI

2. Tutti i titoli presentati dai candidati devono essere esaminati dalla commissione, la quale deve sempre motivare l'eventuale mancata valutazione di alcuni di essi.

3. Il possesso dei titoli presentati deve essere comprovato secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia di autocertificazione.

4. Non sono valutabili:

- a) titoli ed esperienze che costituiscono requisiti di ammissione (DIPLOMA QUINQUENNALE);
- b) titoli ed esperienze generiche o non recanti indicazioni chiare e oggettive per l'attribuzione del punteggio;
- c) dichiarazioni di titoli che fanno rinvio a documenti posseduti dagli uffici del Comune di Spoleto o altre pubbliche amministrazioni o soggetti privati senza indicazioni degli estremi necessari al reperimento e alla verifica.

5. Il punteggio dei titoli è espresso fino a due cifre decimali.

6. Titoli di cultura

Il punteggio riservato ai titoli di cultura fino alla concorrenza del limite massimo è così attribuito:

- a) titolo di studio di grado superiore a quello previsto per l'ammissione attinente al profilo professionale del posto messo a concorso = punti 2,00;
- b) titolo di studio di grado pari a quello previsto per l'ammissione attinente al profilo professionale del posto messo a concorso = punti 1,00;

I titoli di studio di grado pari o superiore a quello prescritto, afferenti a discipline non attinenti o del tutto estranee alla professionalità richiesta, sono valutati nell'ambito del curriculum.

Il titolo di studio superiore attinente al profilo professionale del posto messo a concorso, dichiarato o prodotto in luogo di quello richiesto, è valido ai fini dell'ammissione, e non è valutato ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Il titolo di studio richiesto per l'accesso non è oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione di punteggio.

7. Titoli di servizio

Il punteggio riservato ai titoli di servizio, fino alla concorrenza del limite massimo, è attribuito, prendendo in considerazione periodi minimi di un mese o frazione di mese superiore a quindici giorni con un periodo massimo valutabile pari a 60 mesi, nel modo che segue:

- a) servizio prestato presso pubbliche amministrazioni, in attività attinenti al profilo professionale del posto messo a concorso:
 - a.1. per servizio prestato nella categoria pari o superiore a quella messa a concorso = fino a punti 5,00.
 - a.2. per servizio prestato nelle altre categorie = non è attribuito alcun punteggio.

I servizi a tempo parziale sono valutati con gli stessi criteri di quelli a tempo pieno, in proporzione. I servizi relativi alle mansioni attinenti al posto da ricoprire, prestati presso aziende private, sono valutati in ragione del cinquanta per cento a condizione che siano certificati con l'esatta indicazione della posizione di lavoro e delle funzioni svolte.

 <p>Servizio Organizzazione Risorse Umane</p>	<h2 style="margin: 0;">CONCORSO PUBBLICO - ESPERTO VIGILANZA URBANA</h2> <p style="margin: 0;">Esperto Vigilanza Urbana</p> <p style="margin: 0;">Città di Spoleto – Comune di Campello sul Clitunno</p>	<p style="margin: 0;">Pagina 10 di 16</p>
--	--	---

In caso di servizi contemporanei, sono valutati quelli più favorevoli al candidato. I servizi prestati in più periodi vengono sommati prima dell'attribuzione del punteggio.

I titoli di servizio, all'uopo presentati dai candidati, devono riportare espressamente l'indicazione delle mansioni espletate, del profilo professionale e della categoria.

I servizi prestati presso enti in cui si non applica il CCNL funzioni locali, sono valutati rapportando profili e mansioni alle categorie contrattualmente previste.

La maggiore esperienza di servizio prestato nella categoria pari o superiore rispetto al posto messo a concorso alla quale non è possibile attribuire punteggio è valutata nel curriculum professionale.

8. Curriculum professionale

Il punteggio riservato al curriculum professionale è, complessivamente, pari a punti 3 così articolato:

- a) FINO A 1 = per curriculum che dimostrino una **sufficiente** qualificazione professionale rispetto al profilo professionale del posto messo a concorso;
- b) FINO A 2 = per curriculum che dimostrino una **buona** qualificazione professionale rispetto al profilo professionale del posto messo a concorso;
- c) FINO A 3 = per curriculum che dimostrino una **ottima** qualificazione professionale rispetto al profilo professionale del posto messo a concorso.

Nel curriculum professionale sono valutate le attività ed i titoli professionali e di studio non contemplati in alcuna delle categorie di titoli indicate ma comunque idonei ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e con carattere di specificità rispetto al profilo professionale da conferire, ivi comprese idoneità e tirocini non valutabili in forme specifiche.

ART. 17 - DIARIO DELLE PROVE: SEDE E DATA

1. La pubblicazione del calendario delle prove d'esame e di idoneità sarà effettuata all'albo pretorio on-line e sull'area bandi di concorsi sul portale web www.comune.spoleto.pg.it - (AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - BANDI DI CONCORSO) tale pubblicazione **sostituisce qualsiasi altra forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati.**

ART. 18 – GRADUATORIE DI MERITO

1. La commissione giudicatrice, al termine della prova orale, forma la graduatoria di merito, in ordine decrescente, con l'indicazione, a fianco a ciascun candidato:

- a) del punteggio finale attribuito al medesimo, ottenuto sommando la media dei voti conseguiti nelle prove scritte, o pratiche o teorico-pratiche, il voto conseguito nel colloquio, e la valutazione dei titoli;
- b) dei titoli di preferenza, a parità di merito, costituito dalla minore età anagrafica ai sensi dell'articolo 37-quater del ROUS.

2. Tutti i verbali della commissione, redatti in unico originale a cura del segretario, sono firmati in ogni pagina, compresi gli allegati, da tutti i commissari e dal segretario stesso. Il presidente provvede, quindi, a trasmetterli, unitamente alle domande, agli elaborati delle prove e ad ogni altro atto o documento relativo al concorso, al responsabile del procedimento.

ART. 19 – MODALITÀ DI NOMINA DEI VINCITORI E DOCUMENTAZIONE DI RITO NECESSARIA PER L'ASSUNZIONE IN RUOLO NEI POSTI MESSI A CONCORSO

1. Il procedimento concorsuale termina con l'approvazione della graduatoria di merito con determinazione dirigenziale. La graduatoria ha validità dal primo giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio.

2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

3. La graduatoria è unica, nel caso in cui gli enti aderenti dovessero procedere contemporaneamente alle assunzioni, sarà concessa ai candidati, secondo l'ordine di graduatoria la scelta dell'ente presso cui essere assunti, dandone comunicazione formale entro 2 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione, i singoli candidati hanno inoltre facoltà di rinunciare una sola volta ad una sede non gradita dandone comunicazione entro 2 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione.

 <p>Servizio Organizzazione Risorse Umane</p>	CONCORSO PUBBLICO - ESPERTO VIGILANZA URBANA	
Esperto Vigilanza Urbana Città di Spoleto – Comune di Campello sul Clitunno	Pagina 11 di 16	

4. La graduatoria potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato. Per ogni eventuale assunzione a tempo determinato si procederà allo scorrimento della graduatoria dall'inizio, assumendo il primo candidato al momento disponibile.

5. La stipula del contratto individuale di lavoro con gli enti è comunque subordinata al previo controllo delle dichiarazioni prodotte dal candidato, da effettuare anche attraverso l'esibizione dei relativi documenti da parte del medesimo.

6. Ove a seguito del controllo di cui al comma precedente risultino situazioni o stati non conformi a quanto dichiarato dal candidato ovvero non assuma servizio nel giorno stabilito, il candidato medesimo viene dichiarato decaduto.

7. Gli idonei al concorso saranno sottoposti a visita del medico competente prima dell'assunzione per l'accertamento della idoneità al posto, con eventuali spese a carico del candidato;

8. I vincitori avranno l'obbligo di permanere in servizio presso il comune che lo ha assunto per 5 anni.

ART. 20 – GIURAMENTO

1. I dipendenti, al momento dell'assunzione, prestano un giuramento di fedeltà alla Repubblica e al comune, davanti al sindaco.

2. La formula che deve essere pronunciata è la seguente: "Giuro di essere fedele alla Repubblica, alle Istituzioni comunali di osservarne lealmente la Costituzione, le leggi, lo statuto e i regolamenti comunali, di adempiere ai doveri del mio ufficio nell'interesse dell'amministrazione per il pubblico bene".

3. Il giuramento è prestato dai nuovi assunti davanti al sindaco e ai simboli della Repubblica e del Comune, stemma e gonfalone della città, e nel rispetto della religione di appartenenza.

ART. 21 – RISERVA DI AMMINISTRAZIONE IN MATERIA CONCORSUALE

1. Il fabbisogno organico che si intende coprire con l'indizione del concorso deve permanere fino alla costituzione del contratto di lavoro.

2. Il comune di Spoleto ha facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o di riaprire i termini del concorso indetto nei seguenti casi:

a) preclusioni normative intese come disposizioni di legge che comportino il blocco delle assunzioni o fanno venir meno l'esigenza stessa del concorso o dell'assunzione;

b) preclusioni organizzative intese come provvedimenti di riordino della dotazione organica che comportino la soppressione della struttura interessata alla copertura;

c) preclusioni finanziarie sopravvenute;

d) necessità procedurali di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito e, comunque, sia inferiore al numero dei posti messi a concorso, o nel caso in cui si debbano apportare modifiche od integrazioni al bando di concorso. In tali casi, si procede alla "riapertura dei termini" di scadenza del concorso per un periodo di tempo ritenuto congruo in relazione ai motivi che hanno condotto alla proroga o alla riapertura dei termini, fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le nuove disposizioni. Le domande presentate in precedenza restano valide, ed i candidati hanno la facoltà di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

ART. 22 – INFORMAZIONI PROCEDIMENTALI

1. Il procedimento concorsuale si concluderà con l'adozione di provvedimento espresso del dirigente con delega al personale del Comune di Spoleto;

2. Il provvedimento di conclusione del procedimento, e gli altri atti lesivi di situazioni giuridiche soggettive tutelate, sono impugnabili da chiunque vi abbia interesse entro il termine perentorio di sessanta giorni mediante ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale² o di centoventi giorni mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato³. Il termine decorre dalla data di notificazione del provvedimento all'interessato o dal giorno in cui sia scaduto il termine di pubblicazione all'albo pretorio da parte degli altri soggetti interessati. Non sono azionabili gli altri ricorsi amministrativi (rimostranza e ricorso gerarchico) per assenza di specifica previsione normativa.

² Legge 6 dicembre 1971, n° 1034.

³ DPR 24 novembre 1971, n° 1199, artt. 8 e ss

 <p>Servizio Organizzazione Risorse Umane</p>	<h2 style="margin: 0;">CONCORSO PUBBLICO - ESPERTO VIGILANZA URBANA</h2> <p style="margin: 0;">Esperto Vigilanza Urbana</p> <p style="margin: 0;">Città di Spoleto – Comune di Campello sul Clitunno</p>	<p style="margin: 0;">Pagina 12 di 16</p>
--	--	---

3. L'unità procedimentale è il servizio organizzazione risorse umane della direzione operativa centrale **ed il responsabile del procedimento è la dott.ssa NORA BELMONTE, alla quale è possibile rivolgersi per la consultazione della documentazione e** per qualsiasi ulteriore informazione: COMUNE DI SPOLETO, Servizio organizzazione risorse umane, piazza del comune, n° 1 – 06049 Spoleto (PG), email nora.belmonte@comune.spoleto.pg.it .

4. Il bando e tutte le comunicazioni relative al concorso sono pubblicate all'albo pretorio on line del Comune di Spoleto – e nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - BANDI DI CONCORSO del portale www.comune.spoleto.pg.it -.

ART. 23 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CONFERITI

Premessa

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il Comune di Spoleto con sede in P.zza del Comune n.1 06049 Spoleto (PG) - Tel.07432181-, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali da Lei forniti e liberamente comunicati; designato e delegato al trattamento dei dati relativi al presente bando di concorso è il dirigente dott. Antonini Giuliano.

Il Comune di Spoleto garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Categorie di dati personali e finalità del trattamento e base giuridica:

I dati personali (anagrafici, domicili digitali - indirizzi di posta elettronica - e recapiti tradizionali - luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative) e quelli articolari e giudiziari, desumibili dalla documentazione prodotta, comunicati dal soggetto Interessato sono trattati per la selezione del Concorso Pubblico

-I Dati forniti potranno essere trattati per le seguenti finalità:

Consentire la partecipazione al presente bando di concorso e per l'effettuazione delle attività ad esso correlate;

-Far valere e/o difendere i diritti del Comune di Spoleto in contenziosi civili, penali e/o amministrativi.

Il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa non è obbligatorio, ma risulta essere necessario al fine di poter partecipare al bando di concorso. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso all'ammissione e partecipazione alle procedure selettive del bando di concorso.

Modalità di trattamento:

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle norme vigenti.

Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali:

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o autorizzati. Tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dal Comune di Spoleto, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni incaricati dal Comune di Spoleto tra cui i membri della Commissione esaminatrice del concorso.

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione.

I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per la pubblicazione obbligatoria prevista per legge o regolamento da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale del Comune di Spoleto.

Periodo di conservazione dei dati:

Il Comune di Spoleto dichiara che i dati personali dell'Interessato verranno trattati per tutto il tempo necessario per la gestione del procedimento di che trattasi e, successivamente alla sua conclusione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Responsabile della protezione dei dati (D.P.O.):

Il Comune di Spoleto ha nominato il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, D.P.O.), nella persona dell'Avv. Francesca Poti – mail f.poti@szaa.it.

Diritti dell'interessato:

L'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento, il blocco e la cancellazione, se incompleti, sbagliati o trattati in modo diverso da quanto previsto dalla legge o dal regolamento che disciplinano il procedimento per i quali sono raccolti o con quanto indicato nella presente informativa.

L'Interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La sua richiesta può essere recapitata al Titolare anche mediante:

- posta raccomandata indirizzata a Comune di Spoleto – P.zza del Comune n.1 06049 Spoleto (PG);

- posta elettronica certificata al seguente indirizzo comune.spoleto@postacert.umbria.it

Diritto di presentare reclamo:

L'interessato che ritenga che il trattamento dei dati personali a lui riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti ha diritto di proporre reclamo all'autorità competente (Garante della protezione dei dati personali), fatto salvo il diritto al ricorso giurisdizionale.



Servizio Organizzazione Risorse Umane



CONCORSO PUBBLICO - ESPERTO VIGILANZA URBANA

Esperto Vigilanza Urbana

Pagina 13 di 16

Città di Spoleto – Comune di Campello sul Clitunno

Spoleto, 31 gennaio 2020

**Il Dirigente
Giuliano Antonini**

Il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale"



Servizio Organizzazione Risorse Umane



CONCORSO PUBBLICO - ESPERTO VIGILANZA URBANA

Esperto Vigilanza Urbana

Pagina 14 di 16

Città di Spoleto – Comune di Campello sul Clitunno

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Comune di Spoleto

- Servizio Organizzazione Risorse Umane

RACCOMANDATA AR

Piazza del Comune, 1 - 06049 SPOLETO (PG)

PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

Domanda di partecipazione concorso pubblico -

Io sottoscritto

COGNOME

NOME

CHIEDO

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 7 lavoratori - con il profilo professionale **ESPERTO DI VIGILANZA URBANA. Cat. C** rivolti a candidati dell'uno e dell'altro sesso indetto dal Comune di Spoleto e dal Comune di Campello sul Clitunno.

A tal fine, sotto la mia propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

DICHIARO

a) le seguenti generalità e recapiti:

LUOGO di NASCITA

DATA di NASCITA

CODICE FISCALE

RESIDENZA

COMUNE:

VIA/PIAZZA

CAP

TELEFONO/CELLULARE

PEC

EMAIL



Servizio Organizzazione Risorse Umane

CONCORSO PUBBLICO - ESPERTO VIGILANZA URBANA

Esperto Vigilanza Urbana

Pagina 15 di 16

Città di Spoleto – Comune di Campello sul Clitunno

DOMICILIO

(solo se diverso da quello di residenza COMUNE)

VIA/PIAZZA

CAP

b) di essere in possesso della cittadinanza del seguente paese appartenente all'Unione EUROPEA:

PAESE

b.1. (e solo qualora il paese indicato sia diverso da quello italiano) di essere in possesso dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) di essere in possesso dei requisiti per avvalermi della riserva di cui all'art. 5

Indicazione del servizio

Provvedimento di inizio

Provvedimento di cessazione

d) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi del servizio militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);

d).1 di non essere obiettore di coscienza, avendo prestato servizio civile in sostituzione di quello militare, ovvero _____

e) di avere il pieno godimento dei diritti politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del

COMUNE di:

oppure di non essere iscritto per i seguenti motivi:

f) di non essere stato licenziato o destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

g) di essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 5 comma 2 della legge 65 del 1986, per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza ;

h) di essere in possesso del seguente **TITOLO di STUDIO ai fini dell'ammissione:**

TITOLO di STUDIO

Conseguito in data

Istituto che lo ha rilasciato

Provvedimento di riconoscimento per i titoli di studio rilasciati all'estero

i) di essere in possesso delle patenti di guida

patente A senza limitazioni rilasciata da _____ n _____

patente B rilasciata da _____ N _____

 Servizio Organizzazione Risorse Umane	CONCORSO PUBBLICO - ESPERTO VIGILANZA URBANA	
	Esperto Vigilanza Urbana	Pagina 16 di 16
Città di Spoleto – Comune di Campello sul Clitunno		

l) di possedere i seguenti ulteriori TITOLI di CULTURA:

TITOLO di STUDIO

Conseguito in data

Istituto che lo ha rilasciato

Provvedimento di riconoscimento per i titoli di studio rilasciati all'estero

m) di possedere i seguenti TITOLI di SERVIZIO:

Periodo	Profilo Professionale, Livello, Qualifica o Categoria	Denominazione Ente e Contratto Collettivo applicato	Mansioni Svolte	Causa di Risoluzione

n) di non essere in condizione di disabilità ai sensi della legge 68/99;

o) di essere disponibile incondizionatamente a prestare servizio armato e a condurre i veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale ed ad usare le attrezzature in dotazione al Corpo;

p) l'accettazione di tutte le condizioni del bando e di quelle necessarie per l'eventuale costituzione del rapporto di lavoro;

q) di essere stato informato su finalità e modalità del trattamento dei dati conferiti e sul procedimento concorsuale.

r) che i fatti, gli stati e le qualità indicate nel CURRICULUM PROFESSIONALE allegato alla domanda di partecipazione sono veri;

ALLEGATO

1) il CURRICULUM PROFESSIONALE in formato europeo debitamente sottoscritto in ogni pagina;

2) eventuale documentazione relativa alla riserva di cui all'art.5

3) la ricevuta attestante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso;

4) eventuale certificazione del Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA)

5) una riproduzione, fronte-retro, del seguente documento di identità o di riconoscimento.

Tipologia di documento	Autorità di rilascio	Data di rilascio	Termine di validità

Firma del candidato